



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per
il Lazio

per il tramite della piattaforma
"Con.Te."

Oggetto: Vs. nota del 03.03.2021 (prot. Cdc. n. 2477 del 02.03.2021), ad oggetto: "*Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e 167. Richiesta chiarimenti su dati esposti nei questionari sui rendiconti 2014-2019*". Piattaforma "Con.Te". Nota prot. Cdc. n. 3663 del 26.04.2021. Riscontro.

1. Carenze nella documentazione trasmessa

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) E' stata reperita e si trasmette copia della relazione dell'Organo di Revisione (prot. n. 49102 del 13.05.2016) resa nei termini, ai sensi dell'art. 239 TUEL, sul rendiconto della gestione anno 2015 (**Allegato 1-F**);

b) I questionari sui bilanci di previsione 2019 e 2020 sono stati compilati ed elaborati sulla Piattaforma Con.Te, rispettivamente in data 06.05.2021 e in data 28.04.2021; il questionario sul bilancio di previsione 2016 non risulta, allo stato, compilabile, anche a seguito di contatti con gli uffici della Piattaforma, in quanto il sistema non ammette riapertura della procedura. In ogni caso, in attesa di indicazioni da parte degli incaricati al servizio di assistenza della Piattaforma Con.Te ci si riserva di provvedere alla correzione dei dati. Il Collegio dei Revisori della Provincia, in carica, ha dichiarato la propria disponibilità alla relativa compilazione, anche, ove fosse possibile, in formato cartaceo;

c) Il questionario sul rendiconto 2017 è stato compilato ed elaborato sulla Piattaforma Con.Te, in data 12.05.2021;

d) In ordine agli atti, da adottare entro il 31/12/2018, 31/12/2019 e 31/12/2020, relative alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente ex artt. 20, comma 3 e 26, comma 11, del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP), si rappresenta che gli stessi sono stati approvati nei termini previsti, come di seguito indicato:

- ✓ decreto presidenziale n. 153 del 28.12.2018, ad oggetto: "*Adempimenti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 d.lgs. n. 175/2016. Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014. Approvazione*" (**Allegato 1-A**);

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio		Ufficio Del Dirigente

- ✓ deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 11.02.2019, ad oggetto: "*Ratifica. Adempimenti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20 d.lgs. n. 175/2016. Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche art. 17 d.l. n. 90/2014. Approvazione*" (**Allegato I-B**)
- ✓ deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 19.12.2019, ad oggetto: "*Adempimenti ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss. mm. e ii. Ricognizione delle partecipazioni possedute. Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione*" (**Allegato I-C**)
- ✓ decreto presidenziale n. 172 del 29.12.2020, recante: "*Adempimenti ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss. mm. e ii. ricognizione delle partecipazioni possedute. aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione. aggiornamento*" (**Allegato I-D**);
- ✓ deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 26/03/2021 recante: "*Ratifica decreto presidenziale n. 172/2021 adempimenti ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss. Mm. li. Ricognizione delle partecipazioni possedute. Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione. Aggiornamento*" (**Allegato I-E**).

Gli uffici hanno provveduto all'inserimento nella prescritta piattaforma CON.TE., come segue:

- ✓ In data 23.03.2021 con prot. n. 2837 risultano essere stati inseriti i documenti sopra richiamati in relazione alla ricognizione della partecipazioni per l'anno 2017 da approvare entro il 31.12.2018.
- ✓ In data 23.03.2021 con prot. n. 2844 risultano essere stati inseriti i documenti riportati innanzi con riferimento alla ricognizione delle partecipazioni per l'anno 2018 da approvare entro il 31.12.2019.
- ✓ In data 31.03.2021 con prot. 3079 risultano essere stati inseriti i documenti sopra richiamati in riferimento alla ricognizione delle partecipazioni per l'anno 2019 da approvare entro il 31.12.2020.

Si evidenzia pertanto che gli adempimenti di ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Ente Provincia di Frosinone sono stati ottemperati entro i termini dovuti per le annualità 2017, 2018 e 2019 a mezzo decreto presidenziale con successiva ratifica con Deliberazione del Consiglio Provinciale (in relazione alle annualità 2017 e 2019) o direttamente con l'approvazione in Consiglio Provinciale come nel caso dell'annualità 2018 (da approvare entro il 31.12.2019).

e) Sul mancato invio della relazione del Presidente della Provincia di cui all'art. 148 TUEL sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni si precisa che, a causa delle difficoltà relative alla situazione di emergenza da Covid 19, la stessa benché predisposta nei termini previsti, è stata inviata in data 05.03.2021 con prot. 2540.

f) In merito ai prospetti relativi alle spese di rappresentanza di cui all'art. 16, comma 26, del d.l. n. 138/2011 (conv. nella legge n. 148/2011) per gli anni 2012-2019, si rappresenta, preliminarmente, che ai sensi dell'art. 1, comma 420, lett. b) legge n. 190 del 23.12.2014, recante: "*Disposizioni per*

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

Ad ogni buon conto si trasmettono i prospetti reperiti e allegati ai vari rendiconti predisposti dal Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni 2012-2019 di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, come segue:

Anno		Atto di approvazione del rendiconto	Prospetto (contenuto nel parere dei Revisori di Conti)	Somma complessiva
2012		Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20.05.2013	Non rilevato	0,00
2013		Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 08.05.2014	Non rilevato	0,00
2014		Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 22.05.2015	p. 24	€ 6.298,00
2015		Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 23.05.2016	p. 21	0,00
2016		Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 13.07.2017	p. 25	0,00
2017		Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 03.07.2018	p. 22	0,00
2018		Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 15.07.2019	Non rilevato	0,00
2019		Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 10.07.2020	Non rilevato	0,00

2. Risultato di amministrazione

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) È stata reperita e si trasmette copia della documentazione concernente l'approvazione del rendiconto 2015 (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 12/2016), con il dettaglio della composizione del risultato di amministrazione nelle sue diverse voci (**Allegato 2-C**)

b) Nell'anno 2016, è stato applicato un avanzo destinato al finanziamento della spesa corrente per € 10.100.284,68 per spese correnti e un avanzo di euro 1.630.000,00 per la copertura delle spese in conto capitale.



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

In relazione a quanto indicato nella pag. 9 della relazione dell'organo di revisione dell'Ente sul rendiconto dell'anno 2015 in cui si riporta l'indicazione dell'applicazione dell'avanzo di euro 10.100.284,68 si rappresenta che per l'anno 2015, a pareggio del disavanzo di competenza per la copertura delle spese in conto capitale per euro 1.630.000,00 risulta essere stata parzialmente utilizzata una quota di pari importo dell'avanzo di amministrazione per "*Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili*", risultante dall'annualità precedente (si allegano risultati di amministrazione 2015 e 2016). Mentre a pareggio del disavanzo di competenza per la coperture delle spese di parte corrente pari a euro 10.100.284,68 risulta essere stata utilizzata una quota di uguale importo dell'avanzo di amministrazione per "parte disponibile" c.d. avanzo libero", risultante dall'annualità precedente [a tal fine, si allegano prospetti del risultato di amministrazione 2015 (**Allegato 2-A**) e 2016 (**Allegato 2-B**)]. Si allega Deliberazione Consiglio Provinciale n. 12/2016 di approvazione del rendiconto anno 2015 (**Allegato 2-C**).

Si specifica che per la copertura del disavanzo di parte corrente per l'anno 2016 pari ad euro 10.100.284,68 sono state utilizzate fonti derivanti dal cosiddetto "riaccertamento straordinario" effettuato nell'anno 2015.

Per tale riaccertamento straordinario ciascun dirigente per quanto di propria competenza risulta aver emesso specifica determinazione dirigenziale. All'esito di tali provvedimenti il Settore Economico Finanziario ha raccolto con proprio atto tutti i riaccertamenti straordinari emessi dai diversi settori e quindi con Decreto presidenziale 92/2015 si è approvato il riaccertamento straordinario generale dei residui, tutto così come di seguito specificato:

- Determinazione n. 1470 del 22/05/2015 (Settore Polizia Provinciale) (**Allegato 2-G**);
- Determinazione n. 1466 del 21/05/2015 (Settore Risorse Finanziarie) (**Allegato 2-H**);
- Determinazione n. 1468 del 22/05/2015 (Settore Attività Culturali) (**Allegato 2-I**);
- Determinazione n. 1472 del 22/05/2015 (Settore Segretariato Generale) (**Allegato 2-L**);
- Determinazione n. 1465 del 21/05/2015 (Settore Presidenza) (**Allegato 2-M**);
- Determinazione n. 1464 del 21/05/2015 (Settore Urbanistica e Servizi Scolastici) (**Allegato 2-N**);
- Determinazione n. 1471 del 22/05/2015 (Settore LL.PP. e Viabilità) (**Allegato 2-O**);
- Determinazione n. 1469 del 22/05/2015 (Settore Tributi e Concessioni) (**Allegato 2-P**);
- Determinazione di riaccertamento straordinario generale n. 1474 del 22/05/2015 (**Allegato 2-Q**);
- Decreto Presidenziale di riaccertamento straordinario n. 92/2015 (**Allegato 2-R**).

Per l'anno 2017: A pareggio del disavanzo di competenza per la copertura delle spese in conto capitale per euro 1.971.992,07 risulta essere stata parzialmente utilizzata una quota di pari importo dell'avanzo di amministrazione indicato come "Destinato agli investimenti" (lett. "d" del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016), risultante dall'annualità precedente (si allegano risultati di amministrazione 2016 (**Allegato 2-B**) e 2017 (**Allegato 2-D**)). Mentre a pareggio del disavanzo di competenza per la copertura delle spese di parte corrente per euro 10.662.264,47 risulta essere stata utilizzata una quota di pari importo dell'avanzo di amministrazione indicata come "parte disponibile" c.d. "avanzo libero", risultante dall'annualità precedente.

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO		Servizio	Ufficio Del Dirigente

c) Per l'anno 2018 (Allegato 2-E Allegato 2-F)

Per tale annualità si specifica che l'importo di euro 13.625.581,78 riportato nella relazione (a pag. 13) al rendiconto 2018 del Collegio di Revisione (determinato dalla eliminazione di residui passivi dalla gestione vincolata in conto capitale), è da rettificarsi correttamente in euro 13.613.179,70. Di tale cifra euro 10.724.113,02 sono imputabili ad avanzo vincolato in c/capitale, mentre euro 2.889.066,68 sono avanzo destinato in c/capitale.

L'importo di euro 13.625.581,78 afferisce infatti al FPV (Fondo Pluriennale vincolato) così come si evince dalla Verifica degli Equilibri anno 2018 (Allegato 2-F): si tratta evidentemente di un refuso materiale da parte del Collegio in quanto l'ammontare di euro 13.625.581,78 deve essere considerato quale FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) e non così come erroneamente riportato dallo stesso Organo come *"Insussistenze ed economie dei residui passivi"* della Gestione in C/Capitale Vincolata.

In tale contesto, risulta essere stata utilizzata una parte dell'avanzo vincolato in c/capitale per euro 4.701.512,86 al fine di riequilibrare il disavanzo di parte corrente. Quindi risulta ottenuto un equilibrio finale positivo di euro 4.105.598,43. In ogni caso tale situazione è stata oggetto di attente valutazioni e iniziative da parte dell'Ente, volte ad adottare ogni legittima ed urgente misura intesa a ridurre la spesa ed ad aumentare le entrate, allo scopo di non pregiudicare strutturalmente il proprio equilibrio finanziario.

Come è noto, infatti, gli ingenti prelievi annui di risorse a carico delle province, hanno amplificato ulteriormente il differenziale fra i fabbisogni di parte corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali e le risorse disponibili, così come indicato dal SOSE. Tale situazione è stata oggetto di autorevole richiamo e allarme da parte della Corte dei conti nell'audizione sulla finanza delle province e delle Città metropolitane presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale del 23 febbraio 2017.

d) In relazione al presunto mancato vincolo, nell'avanzo di amministrazione per l'anno 2018 si precisa che nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2018 (Allegato 2-E) risulta avanzo vincolato per euro 11.930.092,37 e avanzo destinato agli investimenti per euro 3.848.775,45.

3. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) Con riferimento al mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica negli esercizi 2014-2017 si rappresenta che questa Provincia, si è trovata ad affrontare una situazione finanziaria gravissima e, per certi versi, delicata anche sul piano istituzionale.

Pur profondamente riformate dalla legge 56 del 2014 (Legge Delrio), soprattutto per quanto riguarda il rinnovato modello di governo, le Province sono state confermate dal legislatore nel ruolo di enti territoriali, con l'attribuzione di funzioni fondamentali che hanno un impatto decisivo sulla vita dei cittadini.

Basti ricordare i compiti che proprio la legge 56/14 ha volutamente riconosciuto in capo alle Province:

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

- la costruzione e gestione delle strade provinciali;
- la gestione dell'edilizia scolastica per le scuole secondarie superiori;
- la tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Funzioni queste che, già tradizionalmente assolate dagli enti provinciali e rafforzate nella loro dimensione anche quantitativa a seguito dei processi di conferimento della fine degli anni '90, trovano dunque piena conferma anche ad opera del legislatore che più di recente ha voluto perseguire un forte processo riformatore per gli enti di area vasta.

Le Province sono chiamate a far fronte all'esercizio di queste funzioni con l'impegno di ingenti risorse finanziarie, che sole potrebbero assicurare il pieno assolvimento di compiti così rilevanti affidati alla loro cura: stiamo parlando di strade e scuole, dove dovrebbero essere assicurate la massima sicurezza e la migliore efficienza delle strutture.

A fronte di tali funzioni, però, le Province si sono trovate a dover dichiarare la loro "impotenza", non certo per cattiva volontà o imperizia tecnico-amministrativa, ma solo e soltanto per la carenza delle risorse finanziarie.

Attraverso i tre principali tributi propri degli enti provinciali – l'imposta provinciale di trascrizione, l'imposta sulle assicurazioni Rc auto e il tributo provinciale per i servizi di tutela, protezione e igiene dell'ambiente –, nonché con le altre entrate, seppure di misura assai più ridotta se non irrisoria (entrate queste legate alla effettiva attività amministrativa/sanzionatoria degli enti, nonché all'esercizio di funzioni delegate dalla regione e da questa finanziate), le Province sarebbero in grado di adempiere all'esercizio delle funzioni ad esse affidate, secondo lo spirito dell'art. 119 Cost., che espressamente prevede che le risorse derivanti da entrate proprie, compartecipazioni a tributi erariali ed eventualmente da quelle a titolo perequativo, devono consentire agli enti territoriali "di finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite".

Ciò che varrebbe per le Province innanzitutto rispetto alle funzioni fondamentali che proprio la l. 56 del 2014 ha riconosciuto in capo agli enti provinciali.

Il dato di maggior allarme è che, in virtù dei provvedimenti di "spending review" e agli obblighi di riversamento allo Stato dei tributi propri previsti dalla legge 190/14, le Province, anziché poter utilizzare le risorse derivanti dalle entrate proprie per le funzioni ad esse attribuite, devono in realtà riversarne l'intero ammontare allo Stato, in misura tale che si determina un sostanziale azzeramento dei tre principali tributi propri degli enti, in palese contraddizione non solo con l'attribuzione legislativa dei compiti ad esse affidati, ma ancor prima con la norma dell'art. 119 della Costituzione, prima richiamata.

Come affermato dalla Corte costituzionale (sentt. 10/2016 e 188/2015), seppur con riferimento al finanziamento regionale di funzioni trasferite alle Province, la riduzione delle risorse necessarie per funzioni conferite alle Province "si riverbera sull'autonomia di queste", contrastando con le norme costituzionali "nella misura in cui non consente di finanziare adeguatamente le funzioni stesse". Il che si riflette inevitabilmente anche sul buon andamento dell'azione amministrativa, con "grave pregiudizio all'assolvimento delle funzioni attribuite".

Ci si è trovati così nei primi anni immediatamente successivi alla approvazione della legge n. 56/2014 nella concreta impossibilità di erogare servizi fondamentali per la collettività, legati alle funzioni individuate dalla legge n. 56/14 per le Province, con il rischio concreto ed attuale di interruzione dell'erogazione di pubblici servizi.



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

Nello specifico della **Provincia di Frosinone**, a far data dal 2012 i contributi erariali hanno di fatto registrato una progressiva diminuzione fino all'azzeramento, e anzi oggi ci troviamo nella condizione illogica e fortemente anomala che con parte delle entrate della provincia (IPT e RC Auto) ci si trova a finanziare lo Stato.

Il contributo dei trasferimenti erariali al bilancio della Provincia di Frosinone ha registrato fino al 2015 la seguente evoluzione:

Anni	Importi
2010	24.765.771,82
2011	17.324.311,71
2012	12.049.198,75
2013	-16.770.041,68
2014	-16.770.041,68
2015	- 12.725.867,60

Per il 2016 l'incidenza del taglio sulle risorse disponibili per servizi è stata addirittura di oltre il 30% con un contributo verso lo Stato di €. 16.651.616,33

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 34.687.981,50.

L'arduo percorso di trasformazione della Provincia di Frosinone in Ente di area Vasta, ai sensi della legge n. 56 del 07.04.2014, mostra anche ulteriori insostenibili criticità, su cui sono aperti tavoli di confronto in regione, in merito alle seguenti funzioni:

- funzioni in materia ambientale di derivazione regionale, per cui nulla ha disciplinato la Regione;
- funzioni già riaffidate alla Provincia in tema di servizi sociali con l'art. 7 (*Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56*), per le quali non sono state previste risorse;
- funzioni di formazione professionale e obbligo formativo.

Giova, inoltre, ricordare in questo contesto quanto rappresentato dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 17/2015 della Sezione delle Autonomie, in cui, presentando al Parlamento una relazione sul riordino delle Province, si afferma, nel richiamare l'attenzione sull'impatto delle misure conseguenti alla legge di stabilità n. 190/14, che tali misure sono da ritenere *"suscettibili di generare forti tensioni sugli equilibri finanziari"*; con la conseguenza, evidenziata dalla Corte, che *"ancora più problematico si prefigura il taglio incrementale per il biennio 2016-2017, atteso che una volta riallocate le funzioni e le risorse a queste destinate, le Province si troveranno a dover conseguire i risparmi richiesti su aggregati di spesa più ristretti e soprattutto vincolati alle funzioni fondamentali"*.

La medesima Corte dei Conti, in audizione il 23 febbraio 2017 presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, ha avuto modo di ricordare i contenuti della sentenza Corte Costituzionale, su analoga questione, n. 188/2015 che sostanzialmente rileva che *"la forte riduzione delle risorse destinate a funzioni esercitate con carattere di continuità ed in settori di notevole rilevanza sociale risulta manifestamente irragionevole proprio per l'assenza di proporzionate misure che ne possano in qualche modo giustificare il dimensionamento"*

Emergono ora criticità ed emergenze sulla manutenzione degli edifici scolastici, ordinaria e straordinaria, a partire dall'adeguamento alle norme antincendio o alla acquisizione dei certificati di agibilità statico/sismica.

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO		Servizio	Ufficio Del Dirigente

Senza contare che per la viabilità provinciale è stata introdotta, con la previsione del reato di omicidio stradale di cui all'art. 589 bis c.p., anche la responsabilità colposa a carico dei responsabili della manutenzione e costruzione delle strade, chiaramente indicata nella circolare del Ministero dell'Interno – dipartimento PS – del 25 marzo 2016. Lo stato manutentivo delle strade ha peraltro delle ricadute sui costi del contratto assicurativo.

Da ciò consegue il concreto pericolo di responsabilità non soltanto amministrativa, ma anche civile e penale, sia delle amministrazioni e sia, nel caso di responsabilità penali, dei funzionari e dei dirigenti addetti ai predetti servizi.

La Provincia di Frosinone ha inoltre presentato un esposto cautelativo in data **27.03.2017 (prot. n. 26842)** alla Procura della Repubblica, alla Prefettura e alla Corte dei Conti per segnalare la difficilissima situazione finanziaria a seguito dei pesanti tagli dello stato sul bilancio 2017 che rendono difficile, se non impossibile, il mantenimento dei servizi fondamentali come la gestione e la manutenzione delle strade e delle scuole di competenza di questo Ente (**Allegato 3-A**).

L'esposto rientra nell'ambito dell'iniziativa promossa a livello nazionale dall'Unione Province Italiane, per denunciare un problema che ha rivestito l'intero corpo delle amministrazioni provinciali.

Sull'auto applicazione delle sanzioni previste dalla normativa per il mancato rispetto, nei limiti sopra indicati determinati dalla situazione generale degli enti di area vasta, si rappresenta quanto segue:

b) Per l'anno 2015 (riferimento anno 2014), la Provincia ha rispettato i contenuti di cui all'art. 31, comma 26, della legge n. 183 del 12.11.2011 - che stabilisce delle sanzioni per l'ente locale che non ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (2014) -, come segue:

- la Provincia di Frosinone ha subito la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.
- non si sono impegnate spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- non si è proceduto ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione,
- sulle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, a seguito della entrata in vigore della legge n. 56 del 07.04.2014, si evidenzia che gli incarichi di presidente della provincia, di consigliere provinciale e di componente dell'assemblea dei sindaci sono esercitati a titolo gratuito ai sensi dell'art. 1, comma 84 della legge n. 56 del 07.04.2014. La indennità è stata ripristinata solo a seguito dell'art. 57-quater, comma 4 del decreto-legge 26.10.2019, n. 124, convertito con modificazioni nella L. n.157 del 19.12.2019.

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente	

c) Per l'anno 2016 (riferimento anno 2015) il legislatore, su impulso dell'UPI, in ragione delle gravi difficoltà di equilibrio finanziario in cui si trovavano tutte le province a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 56/2014, ha cominciato a eliminare parte delle sanzioni di cui all'art. 31, comma 26, della legge n. 183 del 12.11.2011, *nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni siciliana e Sardegna*. In particolare la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato è stata cassata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7, co. 1 del DL n. 113 del 24.06.2016, convertito con in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2016, n. 160. In ogni caso, l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per gli investimenti né ha proceduto ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, nonostante che la dotazione organica risultasse del tutto carente, anche a seguito del pensionamento dei dipendenti in possesso dei requisiti indicati nella disposizione di cui all'art. 2, comma 11, lett. a) del DL n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato e integrato dall'articolo 2 del DL n. 101/2013, nel testo coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125.

Per l'anno 2017, proseguendo il percorso dell'art. 7, co. 1 del DL n. 113 del 24.06.2016, convertito con in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2016, n. 160, per le province e le città metropolitane, che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (2016), sono state eliminate tutte le sanzioni, ai sensi dell'art. 40, co. 1, del DL n. 50 del 24.04.2017, ad oggetto: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 21.06.2017, n. 96, che stabilisce che: *"Le sanzioni di cui al comma 723 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, non si applicano nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016"*.

d) Nell'anno 2018 (riferimento anno 2017) per le province e le città metropolitane, che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (2017) sono eliminate tutte le sanzioni, ai sensi dell'art. 1, co. 2 sexies, del D.L. n. 91 del 25.07.2018, ad oggetto: *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 21.09.2018, che stabilisce che: *"Le sanzioni di cui all'articolo 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relative al mancato rispetto per l'anno 2017 del saldo non negativo di cui al comma 466 del medesimo articolo 1, non trovano applicazione nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Sardegna"*.

e) Si inoltra la certificazione sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 (**Allegato 3-B**), inviata in data 10/05/2019 a rettifica del precedente invio avvenuto in data 29/03/2019 con risultato positivo a seguito di riaccertamento ordinario. Per l'anno 2019 a seguito di semplificazione amministrativa (Legge di bilancio anno 2019), risulta l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica con cessazione dell'applicazione delle disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione del documento dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione.

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente	

4. Fondo rischi contenziosi e debiti fuori bilancio

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) Preliminarmente si osserva che risulta erroneamente registrato l'importo di € 138.297,78 a titolo di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2017, anziché la corretta somma di €. 138.120,18, come riportato invece a pag. 27 della Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto anno 2017. L'importo di €. 665.307,00, riportato invece a pag. 11 della medesima Relazione come da verifica all'uopo effettuata dal Collegio dei Revisori in carica (nota prot. 15854/2021) **(Allegato 4-A)** è frutto di evidente refuso ovvero errata interpretazione, posto che la somma corretta è di €. 418.618,45 e fa riferimento ad atti transattivi (relativi agli anni 2016 e 2017), i cui impegni sono stati effettivamente assunti nella annualità 2017.

Il valore di €. 418.618,45 risultante fa riferimento alle seguenti transazioni:

Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Visca Piera ed altri": €. 125.000,00 (impegno 2017);
 Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Marcoccia Maria ed altri: €. 128.000,00 (impegno 2017);
 Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Soc. Immobiliare Ceccarelli": €. 60.000,00 (impegno 2017);
 Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Leonetti Carlo Secondo": €. 30.000,00 (impegno 2017);
 Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Leonetti Francesco": €. 20.000,00 (impegno 2017);
 Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Società del Cinema Nino Manfredi: €. 10.000,00 (impegno 2017);
 Accordo transattivo "Provincia di Frosinone / Arch. D'Ermo: €. 45.618,45 (impegno 2017);

b) In relazione agli importi pagati dal 2014 al 2019 a titolo di transazioni effettuate dall'Amministrazione Provinciale di Frosinone (dalle verifiche effettuate negli anni 2014 e 2015 non risultano specifici atti) si indica quanto segue:

Anno 2016						
Data	Descrizione	Valore complessivo	Valore transato	Risparmio	Parere Revisori	Atto
sottoscrizione						
25.11.2016	Provincia di Frosinone / Visca Piera ed altri	€. 650.000,00	€. 225.000,00	€. 425.000,00	n. 15/2016	Det. dir. n. 3442/2016, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-Q)
27.07.2016	Provincia di Frosinone / Marcoccia Maria ed altri	€. 387.000,00 oltre iva	€. 256.000,00	131.000,00 oltre IVA	n. 12/2016	Det. dir. n. 2115/2016, atto di transazione e parere revisori



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

24.06.2016	Provincia di Frosinone / Tre Esse Italia Srl	€. 319.053,45 oltre spese ed interessi	€. 205.877,63	€. 113.175,82 oltre spese ed interessi	n. 2/2016	<u>(Allegato 4-B)</u> Dec. Pres. n. 38/2016, atto transazione e parere revisori
13.10.2016	Provincia di Frosinone / SEIN Srl	2.144.696,94 oltre spese di notifica, spese di registrazione e successive occorrendo, nonché ulteriori interessi maturati e maturandi	1.999.822,38	144.874,56	n. 13/2016	<u>(Allegato 4-C)</u> Dec. Pres. n. 97/2016, atto transazione e parere revisori
Risparmio percentuale ottenuto						Oltre 23,25%

Anno 2017						
Data sottoscrizione	Descrizione	Valore complessivo	Valore transato	Risparmio	Parere Revisori	Atto
04.08.2017	Provincia di Frosinone / Soc. Immobiliare Ceccarelli	€. 245.118,40	170.000,00	€. 75.118,40	n. 11/2017	Det. dir. n. 2214/2017, atto transazione e parere revisori <u>(Allegato 4-R)</u>
21.11.2017	Provincia di Frosinone / Leonetti Carlo Secondo	€. 140.930,19	€. 70.000,00	€. 70.930,19	n. 16/2017	Dec. Pres. n. 143/2017, atto transazione e parere revisori <u>(Allegato 4-E)</u>
2017	Provincia di Frosinone / Leonetti Francesco	€. 160.969,52 (oltre IVA)	€. 40.000,00	€. 120.969,52 (oltre IVA)	n. 7/2017	Det. dir. n. 1823/2017, atto di transazione e parere revisori <u>(Allegato 4-S)</u>
/2017	Provincia di Frosinone / Società del Cinema Nino Manfredi	€. 15.000,00	€. 10.000,00	€. 5.000,00		Det. dir. n. 1184/2017 <u>(Allegato 4-U)</u>
05/07/2017	Provincia di Frosinone / Arch. D'Ermo	Come da decreto ingiuntivo n. 789/2016	€. 45.618,45	Riduzione interessi		Det. dir. n. 1944/2017, atto transazione <u>(Allegato 4-T)</u>
Risparmio percentuale ottenuto						Oltre 24,86%



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

Anno 2018						
Data sottoscrizione	Descrizione	Valore complessivo	Valore transato	Risparmio	Parere Revisori	Atto
07.12.2018	Provincia di Frosinone / ATI Murolo Filippo & C. Sas-COFIM	€. 620.390,30	€. 255.979,36	€. 364.410,94	n. 32/2018	Dec. Pres. n. 143/2018, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-F)
27.07.2018	Provincia di Frosinone / ATI Murolo Filippo & C. Sas-COFIM	€. 3.426.170,70 oltre IVA e interessi moratori calcolati a decorrere dal 11/05/2016	€. 3.003.868,75	€. 422.301,95 oltre IVA e interessi moratori calcolati a decorrere dal 11/05/2016	n. 22/2018	Dec. Pres. n. 91/2018, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-G)
22.11.2018	Provincia di Frosinone / Fasani e Valente	€. 405.268,90	€. 380.000,00	€. 25.268,90	n. 28/2018	Dec. Pres. N. 134/2018, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-Y)
25.09.2018	Provincia di Frosinone / Viglietta Antonella e Adamo Pantano	13.757,88 oltre spese, diritti, onorari e interessi	13.757,88	Rinuncia spese, diritti, onorari e interessi	n. 24/2018	Dec. 121/2018, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-I)
Risparmio percentuale ottenuto					Oltre 17,61%	

Anno 2019						
Data sottoscrizione	Descrizione	Valore complessivo	Valore transato	Risparmio	Parere Revisori	Atto
29.09.2019	Provincia di Frosinone / Comune di Rocca d'Arce (FR)	€. 52.800,42 oltre interessi maturati dalle singole scadenze al soddisfo	€. 52.800,42	interessi maturati dalle singole scadenze al soddisfo	n. 33/2018	Dec. Pres. n. 1/2019, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-I)
19.06.2019	Provincia di Frosinone / Iafrate Costruzioni Srl	€. 286.522,36	€. 160.000,00	€. 126.522,36	n. 21/2019	Dec. Pres. n. 50/2019 atto transazione e parere revisori (Allegato 4-L)
28.05.2019	Provincia di Frosinone / Corsetti Silvana e altri	€. 268.561,25 oltre compensi professionali, contributi unificati, spese generali, IVA e	€. 198.000,00	€. 70.561,25 oltre compensi professionali, contributi unificati, spese generali, IVA	n. 8/2019	Dec. Pres. n. 43/2019, atto transazione e parere revisori (Allegato 4-M)

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio		Ufficio Del Dirigente

		CPA oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dalla maturazione al saldo		e CPA oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dalla maturazione al saldo		
09.05.2019	Provincia di Frosinone / Bernola Umberto	€. 21.573,71 oltre interessi legali sulle somme rivalutate dalla data di maturazione di ogni singola voce del credito sino al soddisfo oltre le spese di lite	€. 14.000,00	€. 7.573,71 oltre interessi legali sulle somme rivalutate dalla data di maturazione di ogni singola voce del credito sino al soddisfo oltre le spese di lite	n. 7/2019	Dec. Pres. n. 42/2019, atto transazione e poarere revisori (Allegato 4-N)
Risparmio percentuale ottenuto					Oltre 32,51%	

Dalle verifiche effettuate risulta che il risparmio percentuale ottenuto complessivamente dal 2014 al 2019 in ordine alle transazioni effettuate dall'Amministrazione Provinciale di Frosinone è pari a oltre il 21,19% del valore complessivo delle richieste e/o sentenze.

c) Con riferimento alla situazione aggiornata al 31/12/2020 dei contenziosi in essere (comprensivo di valutazioni sui relativi rischi di soccombenza), delle passività potenziali stimate a carico dell'Ente, illustrandone le modalità di determinazione nonché dei debiti fuori bilancio riconosciuti e/o pagati alla data del 31/12/2020 e ancora da riconoscere alla medesima data si forniscono i seguenti documenti:

I. **Allegato 4-O**, inerente ai debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2020 (ex Deliberazione Consiglio Provinciale n. 28 del 23.11.2020);

II. **Allegato 4-P**, inerente alla situazione aggiornata al 31.12.2020 dei contenziosi in essere comprensiva di valutazione dei rischi di soccombenza e delle passività potenziali al 31/12/2020.

5. Fondo perdite aziende e società partecipate

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) Nella relazione dei Revisori dei Conti al Rendiconto dell'anno 2019 (p. 18) veniva rilevata la mancata costituzione di un fondo perdite società partecipate i sensi dell'art. 21 del TUSP. Si evidenzia che l'Ente non ha costituito tale Fondo in quanto non venivano rilevate perdite di entità tali tra le società partecipate da avviare prudenzialmente la costituzione di tale fondo.

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente	

A tal fine si riporta un prospetto dimostrativo dei risultati degli esercizi 2018 e 2019 delle società, aziende speciali e istituzioni (**Allegato 5-A**).

b) Si precisa nel contempo che non risultano essere stati effettuati interventi finanziari ad alcun titolo ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016.

c) Nell'anno 2020 risulta essere stata accantonata la somma di euro 250.000,00 nel Bilancio di Previsione al Fondo Perdite Società Partecipate. In sede di rendicontazione (anno 2020) si conferma l'accantonamento della somma di euro 250.000,00.

d) Si riporta:

- il prospetto dimostrativo al 31.12.2019 delle società partecipate per riconciliazione debiti/crediti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) D.Lgs. 118/2011, debitamente asseverato dall'Organo di Revisione Contabile dell'Ente (**Allegato 5-B**).
- il prospetto dimostrativo al 31.12.2020 delle società partecipate/controllate per riconciliazione debiti/crediti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J) D.Lgs. 118/2011, debitamente asseverato dall'Organo di Revisione Contabile dell'Ente e degli Organi di Revisione delle diverse società partecipate/controllate (**Allegato 5-C**).

6. Fondo crediti dubbia esigibilità e residui attivi

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) Si fornisce:

- I. il prospetto di calcolo per la determinazione del FCDE alla data del 31.12.2019 per un importo di euro 9.753.487,20 (**Allegato 6-A**) con relativa attestazione di congruità da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente (**Allegato 6-B**).
- II. il prospetto di calcolo per la determinazione del FCDE alla data del 31.12.2020 per un importo di euro 7.790.311,45 (**Allegato 6-V**) con relativa attestazione di congruità da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente (**Allegato 6-Z**).

b) In ordine ai residui complessivamente conservati a tutto il 31.12.2019 per il tributo TEFA distinti per annualità di origine, dai dati desunti dalla contabilità dell'Ente emerge quanto segue:

- Determinazione dirigenziale n. 3989/2014 Importo iniziale accertato euro 1.683.729,50 – Residuo al 31/12/2019 euro 1.006.133,81;
- Accertamento n. 229/2017 Importo iniziale accertato euro 1.500.000,00 – Residuo al 31.12.2019 euro 652.889,57;
- Accertamento n. 900/2018 Importo iniziale accertato euro 1.500.000,00 – Residuo al 31.12.2019 euro 1.377.900,78;
- Accertamento n. 781/2019 Importo iniziale accertato euro 1.500.000,00 – Residuo al 31.12.2019 euro 1.494.007,73;

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

- Accertamento 782/2019 Importo iniziale accertato euro 1.000.000,00 – Residuo al 31.12.2019 euro 1.000.000,00.

c) In merito alle azioni svolte per il recupero del tributo COSAP e TEFA si rappresenta quanto segue:

Nell'anno 2017 per COSAP risulta essere stato iscritto a ruolo un carico totale pari ad euro 326.377,27 con successiva diminuzione di carico a seguito di autotutele e verifiche per un importo di euro 55.958,52 ed incassata la somma di euro 156.658,01 alla data del 23/03/2021 (**Allegato 6-C**);

Nell'anno 2018 per COSAP risulta essere stato iscritto a ruolo un carico totale pari ad euro 1.354.193,20 con successiva diminuzione di carico a seguito di autotutele e verifiche per un importo di euro 384.022,19 ed incassata la somma di euro 233.074,43 alla data del 23.03.2021 (**Allegato 6-D**);

Nell'anno 2019 risulta essere stato iscritto a ruolo un carico totale pari ad euro 7.540.094,28 (**Allegato 6-E**) così distinto:

- per COSAP risulta essere stato iscritto a ruolo un carico pari ad euro 842.366,95 (**Allegato 6-F**) oltre ad euro 916.311,73 (**Allegato 6-G**) il tutto per un totale pari ad euro 1.758.678,68 con successiva diminuzione di carico per il primo ruolo di euro 43.180,98 e per il secondo ruolo di euro 55.716,54 il tutto per un totale in diminuzione di euro 98.897,52 a seguito di autotutele e verifiche e quindi incassata la somma di euro 153.201,01 sul primo ruolo e di euro 177.554,20 sul secondo ruolo il tutto per un totale incassato pari ad euro 330.755,21 alla data del 23/03/2021;
- per TEFA risultano essere stati iscritti a ruolo i seguenti tre carichi il primo pari ad euro 1.322.944,73 (**Allegato 6-H**), il secondo di euro 1.275.813,00 (**Allegato 6-I**) e quindi il terzo di euro 3.182.657,87 (**Allegato 6-L**) con successiva diminuzione di carico per il primo ruolo di euro 394.030,15, per il secondo di euro 498.504,00 ed il terzo per euro 981.716,03 il tutto per un totale in diminuzione di euro 1.874.250,18 a seguito di autotutele e verifiche e quindi incassata la somma di euro 0,00 sul primo ruolo, di euro 0,00 sul secondo ruolo e quindi sul terzo di euro 48.868,62 il tutto per un totale incassato pari ad euro 48.868,62 alla data del 23/03/2021 (come da allegati ADER). Si specifica in ogni caso che tutte le azioni coattive di recupero del notevole credito indicato per carico TEFA saranno intraprese da ADER nei confronti dei diversi amministrazioni debitrice (Comuni della provincia di Frosinone);
- A seguito di decreto presidenziale n. 184 del 04.12.2015 (**Allegato 6-M**) veniva stabilito di porre in essere tutte le azioni necessarie per il pagamento dei crediti a favore dei diversi Comuni della provincia di Frosinone e alla validazione dei rapporti creditori/debitori anche con azioni compensative. A seguito di tale decreto n. 184/2015 l'Ente provvedeva con appositi atti dirigenziali ad effettuare compensazioni tra le partite debitorie dovute a diverso titolo ai Comuni della Provincia di Frosinone e le partite creditorie dovute dagli stessi Comuni al Ns. Ente a titolo di TEFA per annualità diverse. Nello specifico:



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

- Determinazione dirigenziale n. 3752/2017 tra il Comune di Arpino (FR) e la Provincia di Frosinone per un importo compensato pari ad euro 131.874,08 **(Allegato 6-N)**;
- Determinazione dirigenziale n. 191/2018 tra i Comune di Strangolagalli (FR) e la Provincia di Frosinone per un importo compensato pari ad euro 46.450,28 **(Allegato 6-O)**;
- Determinazione dirigenziale n. 829/2020 tra il Comune di Isola del Liri (FR) e la Provincia di Frosinone per un importo compensato pari ad euro 188.225,45 **(Allegato 6-P)**;
- Determinazione dirigenziale n.372/2020 tra il Comune di Veroli (FR) e la Provincia di Frosinone per un importo compensato pari ad 394.190,43 **(Allegato 6-Q)**;
- Determinazione dirigenziale n. 340/2020 tra il Comune di Monte San Giovanni campano (FR) e la Provincia di Frosinone per un importo compensato pari ad euro 139.302,52 **(Allegato 6-R)**;
- Determinazione dirigenziale n. 985/2020 tra il Comune di Frosinone e la Provincia di Frosinone per un importo compensato pari ad euro 2.660.055,13 (in corso) **(Allegato -W)**;

d) Con riferimento alla richiesta avanzata di specificare per oggetto di entrata i residui attivi del titolo 2 eliminati con le operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2018 (insussistenze) in allegato alla presente si rimette apposito dettaglio e si comunica che le stesse ammontano ad euro 11.913.911,25 **(Allegato 6-S)**.

Si allega:

- Elenco dei residui attivi conservati al 31.12.2019 in relazione al titolo 2 che riportano un ammontare totale pari ad euro 15.380.205,73 **(Allegato 6-T)**;
- Elenco dei residui attivi conservati al 31.12.2020 in relazione al titolo 2 che riporta un ammontare totale pari ad euro 11.452.388,88. **(Allegato 6-Y)**.

e) In merito alle modalità organizzative prescelte per l'attività di riscossione delle entrate accertate si evidenzia che l'Ente ha attivato le seguenti azioni procedimentali:

- Per l'anno 2019 ha provveduto ad iscrivere a ruolo somme per un ammontare pari ad euro 7.540.094,28 per COSAP e TEFA con relative somme incassate come sopra meglio specificato e distinto per annualità;
- Per l'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 giusto Decreto Presidenziale n. 44 del 30.03.2020 ad oggetto "*Misure a sostegno del territorio provinciale. Differimento pagamento canone COSAP 2020. Direttiva Presidenziale n. 9114 del 24.03.2020*" **(Allegato 6-U)**, veniva differito il pagamento di tale tributo alla data del 31.12.2021, senza alcun aggravio di sanzioni e interessi, nonché la mancata applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 29 del Regolamento COSAP.

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente	

Le attività di riscossione intraprese dall'Ente in relazione all'evasione fiscale sono così di seguito specificate.

Per l'annualità 2020 risulta essere stato sospeso il pagamento COSAP a seguito dell'emergenza epidemiologica e si procederà secondo la normativa vigente. Per l'anno 2019 sono state inviati regolari avvisi di pagamento ai contribuenti, qualora gli stessi non adempiano a tale obbligo di pagamento l'Ente provvederà alla relativa iscrizione a ruolo nel rispetto dei termini prescrizionali.

Per quanto attiene il tributo TEFA si comunica che l'Ente ha provveduto a mezzo pec alla richiesta del tributo dovuto dai diversi Comuni della Provincia di Frosinone. Qualora i Comuni non adempiano all'obbligo del pagamento di tale tributo TEFA, L'Ente provvederà con la relativa iscrizione a ruolo così come già fatto per le annualità pregresse e riportato con gli allegati di cui sopra.

Per quanto attiene i crediti conservati al Titolo II delle Entrate risulta essere stato dato mandato ai diversi Settori dell'Ente di intraprendere tutte le azioni necessarie per poter incassare tali somme.

7. Residui passivi e tempestività dei pagamenti

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) In merito all'ammontare del debito commerciale dell'Ente al termine degli anni 2019 e 2020 e dei relativi indicatori di tempestività dei pagamenti si comunica che gli stessi sono stati compilati (giusta note prott. 10580 e 10581 del 30.03.2021) e quindi pubblicati sul sito on-line della Provincia di Frosinone nella Sezione "Amministrazione Trasparente". Il primo indicatore (nota prot. 10580/2021) in riferimento all'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 risulta essere stato pubblicato in data 31.03.2021 (**Allegato 7-A**). L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 (nota prot. 10581/2021) risulta essere stato pubblicato in data 01.04.2021 (**Allegato 7-B**).

Tale ritardo nella pubblicazione risulta dovuto alle difficoltà, anche organizzative, relative al periodo emergenziale da COVID-19.

b) Si trasmette elenco analitico dei residui passivi di spesa corrente, catalogati con evidenza per capitoli, per anno di formazione e relativo ammontare da pagare alla data del 31.12.2019 per trasferimenti ad Enti (**Allegato 7-D**), per trasferimenti ad Altri (**Allegato 7-E**) ed alla data del 31.12.2020 per trasferimenti ad Enti (**Allegato 7-F**), per trasferimenti ad Altri (**Allegato 7-G**).

c) Con riferimento all'eliminazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui nell'anno 2018 si riporta apposito prospetto riepilogativo dei residui passivi di spese correnti per un ammontare di euro 14.334.781,01 (**Allegato 7-C**) con dettaglio analitico e relativi importi dei singoli residui passivi eliminati.

Ai fini del riaccertamento ordinario dell'anno 2018, ciascuna struttura responsabile, richiamato l'art. 228, comma 3, del Tuel, ha svolto la propria attività di verifica, in ossequio alla normativa vigente e al regolamento di contabilità.

I dirigenti responsabili della gestione hanno quindi proceduto al riaccertamento ordinario dei residui passivi di propria competenza, verificandone consistenza ed esigibilità e rilevando:



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it

Settore
ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio

Ufficio
Del Dirigente

- ✓ i residui da eliminare definitivamente, in quanto non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- ✓ quelli da eliminare e reimputare agli esercizi successivi sulla base del principio di esigibilità;
- ✓ confermando quelli da mantenere,

nel rispetto delle disposizioni e delle indicazioni del principio contabile 9.1.

Successivamente al controllo di ciascuna posta di spesa, ogni soggetto responsabile ha effettuato la verifica di fondatezza giuridica delle obbligazioni passive relativamente allo stock dei debiti non quiescenti riferiti a tutti gli impegni di spesa radiati dalla contabilità, allo scopo di aggiornarne la consistenza al 31/12/2018.

Al termine del riaccertamento, ogni dirigente responsabile ha adottato una specifica determinazione di approvazione delle proprie risultanze, contenente l'elenco dettagliato dei residui mantenuti, eliminati e/o reimputati sulla base del principio di esigibilità nonché, dove ricorre la fattispecie, l'elenco dei debiti non quiescenti (radiati) al 31.12.2018

Nei relativi prospetti degli atti dirigenziali si è dato conto della suddetta cancellazione dei residui passivi: sono stati eliminate tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, sono state evidenziati i residui insussistenti rilevati in fase di liquidazione, sono invece state conservate tutte le somme che rappresentano un effettivo debito per l'amministrazione e, quindi, le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che risultavano in attesa della liquidazione e/o del pagamento.

8. Debito Finanziario

a) La rinegoziazione del debito effettuata nell'anno 2015 si è resa necessaria a causa delle minori entrate da trasferimenti statali derivanti dai tagli operati dal D.L. 66 del 24.04.2014 convertito in L. n. 89 del 23.06.2014, nonché dai provvedimenti governativi di spending-review, e, in particolare, in applicazione dell'art. 1. co. 430, della L. 190 del 23.12.2014, che proprio in considerazione del processo di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dava alle province la possibilità di rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 dei mutui che non fossero stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

In ogni caso, come sottolineato nella relazione tecnica allegata alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16/2015 di approvazione della rinegoziazione dei mutui CDDPP (Allegato 8-A), il maggiore beneficio è rappresentato dal mancato pagamento delle rate di ammortamento nell'anno 2015. Tale operazione ha consentito di sopperire, almeno parzialmente, alle sofferenze dell'Ente nel periodo in esame.

b) La percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2019 risulta del 9,68%. Si evidenzia che gli ultimi mutui contratti dalla Provincia di Frosinone a proprio carico risalgono all'anno 2009. Quindi l'incidenza percentuale risulta essere aumentata negli ultimi anni esclusivamente a causa della notevole riduzione delle entrate correnti per i tagli effettuati a causa

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente	

della Spending-Review, sommati agli effetti delle criticità nella gestione delle funzioni non fondamentali (in particolare per la materia regionale ambientale) da parte della Provincia.

Nell'anno 2020 la Provincia di Frosinone risulta aver effettuato operazione di rinegoziazione di mutui attivi presso la Cassa Depositi e Prestiti con il conseguimento di un risparmio per la sola annualità 2020 di €. 1.573.332,20 relativamente alla quota capitale, in virtù della applicazione della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23.04.2020, che stabilisce le condizioni di accesso alla negoziazione.

Infatti in data 2 aprile 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID 19, la Cassa Depositi e Prestiti aveva deliberato la rinegoziazione dei mutui in essere al 01 gennaio 2020, con debito residuo a tale data, pari o superiore a € 10.000,00.

La scelta di avvalersi delle possibilità offerte dalla circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23.04.2020 è stata dettata dalla valutazione complessiva della situazione finanziaria dell'ente, e in considerazione del probabile mancato introito dei tributi locali, dovuto alla chiusura forzata delle attività produttive nel periodo considerato, nonché in ragione dell'impegno economico costante per far fronte alle spese derivanti dall'emergenza sanitaria. Considerazioni che hanno imposto di mettere in atto tutte le strategie per garantire la liquidità del bilancio di competenza.

Tale l'operazione di rinegoziazione è risultata conveniente per l'ente in quanto dalla stessa si è determinato un abbattimento del tasso di interesse e, in seguito alla dilatazione della durata, una diminuzione della rata in conto capitale, con conseguente recupero di flessibilità per il bilancio provinciale.

Si evidenzia, inoltre, che il debito è stato rinegoziato con scadenza unificata al 31.12.2043 con tasso di interesse fisso post-rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDDPP ai prestiti concessi agli Enti Locali. Si allega Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2020 di approvazione della rinegoziazione dei prestiti CDDPP (**Allegato 8-B**)

Non sono state rilasciate garanzie in favore di altri soggetti. Il debito finanziario residuo dell'Ente alla data del 31/12/2020 risulta essere pari ad euro 78.477.699,62 (mutui CDDPP e BOC).

Si invia prospetto riepilogativo dei mutui in ammortamento alla data del 31/12/2020 (**Allegato 8-C**) direttamente estratto dal portale della Cassa Depositi e Prestiti, specificando che per ciascuna posizione risultano indicate le prossime rate in scadenza al 30/06 e 31/12 dell'anno in corso 2021.

9. Spesa corrente

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) In relazione all'aumento delle "altre spese correnti" negli anni tra il 2016 e 2019, si evidenzia, come già indicato nel punto 4) della presente comunicazione, che esso vada attribuito alle transazioni effettuate dal 2016 al 2019: Tale accordi hanno consentito un risparmio percentuale totale pari a oltre il 21,19% del valore complessivo delle richieste e/o sentenze.

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

b) Invece in ordine all'andamento delle spese per "trasferimenti correnti" negli anni tra il 2016 e il 2019 si relaziona quanto segue.

Negli anni tra il 2016 e il 2017 la differenza sostanziale in riduzione risulta dovuta al fatto che nell'annualità 2016 nel programma 0903 (Rifiuti) la Provincia di Frosinone risulta aver ricevuto un finanziamento da parte della Regione Lazio per Progetti inerenti alla raccolta differenziata nei Comuni della Provincia per un importo pari ad euro 4.697.534,28 che invece non è stato confermato nell'annualità 2017. Pertanto appare giustificata la riduzione di euro 3.363.083,05 tra le due annualità 2016 e 2017: nell'anno 2017, infatti, il finanziamento da parte della Regione Lazio in ambito di raccolta differenziata risulta di euro 1.283.611,09.

Negli anni tra il 2017 e il 2018 in merito alla differenza riscontrata di euro 5.401.953,54 in riduzione nell'annualità 2018 rispetto all'annualità 2017, si precisa quanto segue.

Per l'annualità 2018 non si registrano finanziamenti in materia di raccolta differenziata da parte della Regione Lazio da erogare nei confronti dei Comuni della Provincia di Frosinone. Nel contempo si evidenzia che nell'anno 2018 non risulta finanziata la quota relativa al cosiddetto "apprendistato" in materia di formazione da parte della Regione Lazio per circa 1.000.000,00 di euro (come invece nell'anno 2017). Inoltre si rileva una ulteriore riduzione in materia di obbligo formativo dovuta a seguito di minori trasferimenti ricevuti dalla Regione Lazio per erogare all'Agenzia Frosinone Formazione dovuti alla riduzione delle iscrizioni scolastiche. Si riscontra inoltre una differenza in materia di "Interventi per la disabilità" in quanto nell'anno 2018 tale competenza risulta essere riacquisita dalla Regione Lazio a seguito di completo adeguamento della legge n. 56/2014 e alla successiva legge regionale n. 17/2015. Talché la Provincia di Frosinone non risulta più aver erogato tali somme ai diversi Istituti Scolastici Superiori in quanto non più di propria competenza dall'anno 2018.

Negli anni tra il 2018 e il 2019 si riscontrano infine le seguenti differenze.

Nell'anno 2019 si rilevano trasferimenti in materia di raccolta differenziata per circa euro 2.000.000,00 da erogare nei confronti dei Comuni della Provincia di Frosinone con entrate derivanti da finanziamenti della Regione Lazio. Nell'anno 2018 invece tali trasferimenti risultano praticamente nulli in quanto non si sono registrati finanziamenti regionali in tale materia. L'ulteriore differenza di circa 2.000.000,00 di euro risulta riscontrata nella missione 15 "*Politiche per il lavoro e la formazione professione*" dovuta essenzialmente al mancato finanziamento nell'annualità 2018 della quota relativa all'apprendistato oltre ad un incremento di finanziamento nell'annualità 2019 in materia di obbligo formativo.

10. Spesa del personale

In ordine al punto in oggetto, si comunica quanto segue:

a) Il dato da considerare ai fini del rilievo della spesa media del personale per gli anni 2011/2013 risulta pari ad euro 27.105.838,37, nel quale sono computate euro 3.022.052,65 riferite a spese per prestazioni di servizi di lavoro interinale. Esse sono computate tra le spese di personale ai sensi dell'art. 1, commi 557 bis della Legge n. 296/06. Dal 01.01.2015 nessun contratto di somministrazione ovvero altra tipologia di lavoro flessibile risulta più attivato, a causa delle

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

limitazioni imposte alle province, dall'art. 1, co. 420, della legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015).

I dati della spesa di personale da considerare per l'anno 2018 risulta così come di seguito specificato. Innanzi tutto risulta da evidenziare un errore nell'indicazione dell'importo rilevato nella relazione dei revisori indicato pari ad euro 13.041.969,27 (importo riferito al pagato e non all'impegnato nell'anno 2018). Il dato effettivo così come da rendiconto 2018 e quindi inserito nel BDAP risulta correttamente pari ad euro 13.577.848,33. Inoltre l'importo della componente da sottrarre di euro 1.654.074,87 rilevata dal Collegio dei revisori nell'ambito della relazione al rendiconto 2018 risulta indicata esattamente e deve essere riferita alla quota di competenza del personale dei centri per l'Impiego della Provincia di Frosinone trasferiti alle dipendenze della Regione Lazio ma sino a tale annualità pagati dalla Provincia di Frosinone in anticipazione, con rimborso successivo da parte della Regione Lazio.

In tale contesto si attesta il rispetto dei limiti di legge negli esercizi in esame.

In merito alle spese escluse (essenzialmente derivanti dalle spese per il personale dei centri per l'impiego) come dalle relazioni dei Revisori dei Conti si riporta quanto segue:

Annualità	Spese escluse
Anno 2014	euro 2.399.572,76
Anno 2015	euro 2.383.882,60
Anno 2016	euro 2.931.258,64
Anno 2017	euro 3.041.875,00
Anno 2018	euro 1.654.074,87

Si confermano e risultano corretti i dati trasmessi alla BDAP per l'anno 2019 sulla spesa di personale.

Tuttavia oltre alle spese per il personale dei centri per l'impiego, dal 2015, sarebbero da considerarsi quali ulteriori spese da escludere, quelle derivanti dall'esercizio delle funzioni non fondamentali, in particolare in materia ambientale.

Infatti la Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 89 u.p. della legge n. 56/2014 e ss. mm. e ii., ha continuato a esercitare le funzioni non fondamentali, in particolare in materia di ambiente di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016 fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante.

In tale contesto, sulla materia ambientale, ad esempio, rileva la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, ad oggetto: <Riconoscimento delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016">, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 50 - Supplemento n. 1 del 23.06.2016, con la quale la Regione individua "con effetto meramente ricognitivo ed alla luce del quadro normativo vigente, le attribuzioni in materia ambientale di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

di Area Vasta, al fine di garantire e/o ripristinare il pieno, corretto e dovuto svolgimento di tali attività e funzioni senza soluzione di continuità..", fornendo una elencazione dettagliata delle funzioni amministrative in materia ambientale che restano delegate agli enti di area vasta.

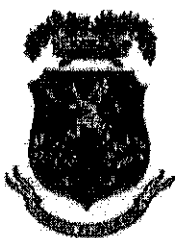
Le funzioni inerenti alla materia ambientale di derivazione regionale non venivano normate neanche dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 1, nonostante il notevole impatto sul territorio che la gestione di dette funzioni comporta, limitandosi a richiamare, in tale atto ricognitivo, la normativa preesistente

Nel 2015 e nel 2016, si rileva pertanto tale situazione che, in materia ambientale, come definito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, ai sensi ed ai fini dell'articolo 1, comma 89 e ss., della legge n. 56/2014 e dell'articolo 7, comma 2, del D.P.C.M. 26 settembre 2014, nelle more "dell'effettivo avvio dell'esercizio delle funzioni trasferite da parte dell'Ente subentrante, le funzioni ed i relativi compiti amministrativi continuano ad essere esercitati" dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dagli Enti di Area Vasta.

Con sentenza della Corte Costituzionale n. 188 del 24.07.2015, si evidenziava che: *"Ogni stanziamento di risorse deve essere accompagnato da scopi appropriati e proporzionati alla sua misura; il principio di buon andamento implica, da un lato, che le risorse stanziare siano idonee ad assicurare la copertura della spesa, a cominciare da quella relativa al personale dell'amministrazione, e, dall'altro, che dette risorse siano spese proficuamente in relazione agli obiettivi correttamente delineati già in sede di approvazione del bilancio di previsione"*;

Con sentenza della Corte Costituzionale n. 10 del 29.01.2016, si ribadiva l'illegittimità dei tagli di risorse agli Enti Locali che non consentono l'esercizio adeguato delle funzioni, così pronunciandosi nello specifico: *"Questa Corte non ignora il processo riorganizzativo generale delle Province che potrebbe condurre alla soppressione di queste ultime per effetto della riforma costituzionale attualmente in itinere. Tuttavia l'esercizio delle funzioni a suo tempo conferite – così come obiettivamente configurato dalla legislazione vigente – deve essere correttamente attuato, indipendentemente dal soggetto che ne è temporalmente titolare e comporta, soprattutto in un momento di transizione caratterizzato da plurime criticità, che il suo svolgimento non sia negativamente influenzato dalla complessità di tale processo di passaggio tra diversi modelli di gestione. Dunque le norme impugnate, nella parte in cui, in modo irragionevole e sproporzionato, riducono – senza alcun piano di riorganizzazione o di riallocazione – le dotazioni finanziarie per l'esercizio delle funzioni conferite dalla legge della Regione Piemonte n. 34 del 1998, pregiudicandone in tal modo lo svolgimento, risultano in contrasto con gli artt. 3, 97, 117 e 119 Cost. e debbono, pertanto, essere dichiarate costituzionalmente illegittime.."*.

Per quanto sopra veniva adottata la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 02.11.2016, ad oggetto: *"Funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia. Prospettive e criticità"*, con cui si disponeva che le spese per le funzioni non fondamentali dovessero essere rendicontate e certificate alla Regione per il successivo rimborso.

	PROVINCIA DI FROSINONE cap n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it		
	Settore ECONOMICO FINANZIARIO	Servizio	Ufficio Del Dirigente

Negli anni 2019 e 2020, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 02.11.2016, la Provincia ha attivato procedure di comunicazione volte ad ottenere dalla Regione Lazio il rimborso delle spese di personale sostenute dall'Ente per funzioni non fondamentali non riassorbite dalla medesima Regione, diverse da quelle relative al mercato del lavoro (*centri impiego*), in coerenza, altresì, con le indicazioni offerte dalla delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, n. 72/2019/ SRCPIE/PAR del 19.09.2019.

Solo a decorrere dal 1 gennaio 2021 è stata riassorbita dalla Regione Lazio una piccola parte delle funzioni ambientali (*Autorizzazione Integrata Ambientale*), con la L.R. n. 16 del 16.12.2011 come modificata dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 23.11.2020.

Pertanto, anche a fronte di una inerzia da parte della Regione Lazio, sul rimborso di spese di personale sostenute per funzioni non fondamentali, e in assenza di convenzione specifica in materia di ambiente, più volte sostenuta dall'UPI, la Provincia ha continuato ad attestare le spese effettuate in tale ambito, notificando i relativi reports alla Regione, a far data dall'anno 2019.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, la Provincia di Frosinone, per mezzo degli incaricati dirigenti e anche per il tramite del Collegio dei Revisori dell'Ente si rende disponibile a fornire ogni ulteriore chiarimento o integrazione riguardo i fatti di cui sopra.

Si rappresenta anche la disponibilità ad essere sentiti in audizione personale dall'Autorità in indirizzo, qualora si renda necessario fornire ulteriori dati e/o precisazioni.

Frosinone 17 Giugno 2021

L'Organo di Revisione Contabile

Rag. Tonino D'Alagni
10 giugno 2021

Dott. Lorenzo Di Niscolo
10 giugno 2021

Dott.ssa Lara Martini
10 giugno 2021

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

Roberto Di Sora
17 giugno 2021